

**Relazione illustrativa dell'organo amministrativo
per l'assemblea convocata nell'ipotesi prevista dall'art. 2446 c.c.
relativamente al rendiconto intermedio di gestione riferito al
31 marzo 2012**

Le Buone Società S.p.A.

**Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2/193
Capitale sociale: € 2.219.400 interamente versato
Numero Registro Imprese e Codice Fiscale: 8102000022
Registro Imprese di Genova
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione**

INDICE

Introduzione.	Pag. 3
1. La situazione patrimoniale e il conto economico redatti a data recente rispetto alla data prevista dell'assemblea.	Pag. 3
2. La situazione finanziaria netta redatta alla medesima data di riferimento dei documenti contabili di cui al punto 1, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine.	Pag. 9
3. Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale.	Pag. 11
4. Le iniziative che l'emittente intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale.	Pag. 11
5. Ove siano stati approvati o siano in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, l'indicazione dei principali contenuti di detti piani e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale dell'emittente derivanti dall'attuazione dei medesimi.	Pag. 12

Introduzione.

La presente relazione è redatta dagli amministratori di Le Buone Società S.p.A., ai sensi dell'art. 2446 c.c. e in conformità allo schema n. 5 previsto dall'Allegato 3A al Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni.

La presente relazione è quindi redatta in funzione della convocazione dell'assemblea dei soci per l'adozione degli opportuni provvedimenti previsti dal citato articolo 2446 c.c., dal momento che il capitale sociale (che, si ricorda, è composto da azioni senza valore nominale) risulta ridotto oltre un terzo, ancorché non al di sotto del minimo legale, in conseguenza delle perdite riportate sino al 31 marzo 2012.

Come già riferito nei documenti del rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, la società si trovava a tale data di riferimento in situazione di erosione del patrimonio netto tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2446 c.c. (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo ma non oltre il limite di legge per il tipo societario), a causa del conseguimento di una perdita netta di **Euro 43.439** a fronte di un patrimonio netto al 1° gennaio 2012 pari a **Euro 1.521.243**, addivenendo così - al termine del periodo in questione - a un patrimonio netto residuo di **Euro 1.477.804** (rispetto a un capitale sociale complessivo pari a Euro 2.219.400).

In tale situazione gli amministratori si sono tempestivamente attivati per la convocazione dell'assemblea dei soci, per il 27, 28 e 29 giugno 2012 rispettivamente in prima, in seconda e in terza convocazione (limitatamente alla parte straordinaria), tenendo conto dei preavvisi di legge e di statuto. In detta assemblea, questo organo amministrativo intende sottoporre ai soci, come già indicato nella relazione sulle materie all'ordine del giorno con riferimento all'assemblea ordinaria e straordinaria del 27-28 e, limitatamente alla terza convocazione dell'assemblea straordinaria, il 29 giugno 2012 (pubblicata sul sito internet della società in data 17 maggio 2012), le possibilità di decisione previste dalla legge in questo caso, e quindi (i) la copertura della perdita, mediante riduzione del capitale sociale con o senza successivo aumento dello stesso (e pertanto necessariamente in sede di assemblea straordinaria), ovvero (ii) il rinvio di ogni decisione all'esercizio successivo (in questo caso, in sede di semplice assemblea ordinaria), attendendo un eventuale recupero di redditività della società.

All'assemblea e al pubblico verranno altresì sottoposte, nel rispetto dei termini di legge, le osservazioni del Collegio sindacale alla presente relazione, e tutti detti documenti saranno pubblicati e depositati in copia nella sede della società nel rispetto dei termini di legge.

1. La situazione patrimoniale e il conto economico redatti a data recente rispetto alla data prevista dell'assemblea.

La situazione economico-patrimoniale di riferimento è rappresentata dal rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2012. La data di riferimento è ritenuta recente rispetto alla data prevista per l'assemblea, tenuto conto dei preavvisi di convocazione di legge e di statuto, e della fissazione per la data in questione (27-28 giugno 2012) della riunione assembleare per l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2011.

Il rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato pubblicato sul sito internet della società, e nel circuito informativo di Borsa Italiana, in data 16 maggio 2012.

Il rendiconto presenta in estrema sintesi le seguenti caratteristiche:

- una struttura patrimoniale caratterizzata prevalentemente, nell'attivo, dal credito verso la società parte correlata **Hiram Spa** derivante: dalla vendita della partecipazione in Solux

S.p.A. e della cessione del credito vantato nei confronti della stessa, nel passivo, dalle voci del patrimonio netto; il credito è fruttifero di interessi ed originariamente garantito da fideiussione a prima richiesta di **Cofitalia Spa**, scaduto il 31 dicembre 2011;

- l'assenza di impegni e rischi connessi alle garanzie rilasciate nell'interesse della controllata, poiché relativamente alle garanzie fideiussorie rilasciate nell'interesse di **Solux Spa**, una a favore di **Ligurcapital Spa** per € 800.000 per la quale la Società è stata liberata in data 27 luglio 2011, e l'altra a favore di **Unicredit Banca Spa** per € 800.000 di cui è avvenuta l'estinzione in data 28 luglio 2011;
- una notevole riduzione dei costi di esercizio. Permangono unicamente quelli connessi alla quotazione e alla remunerazione degli Organi Sociali.

Si evidenzia che Istituto Ligure Mobiliare Spa in data **7 novembre 2011** è stata messa in liquidazione, con relativa nomina del liquidatore. Si precisa altresì che la società Le Buone Società non ha prestato alcun tipo di garanzia ad Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., né tanto meno ha crediti/debiti verso la stessa società.

Nella predisposizione del rendiconto intermedio si è tenuto conto delle informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno dodici mesi, ritenendo che, sebbene sussistano rilevanti incertezze che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo alla continuità dell'impresa, ricorrano i presupposti per proseguire le attività operative in un prevedibile futuro, sicché sono stati applicati i principi contabili delle entità in funzionamento.

Le incertezze menzionate sono analiticamente illustrate già nei documenti del progetto di bilancio dell'esercizio 2011, e poi riprese nel documento finanziario in commento, e sono sinteticamente rappresentate dalla situazione di pendenza dell'incasso, dal debitore Hiram S.p.A., del saldo residuo del prezzo di cessione della partecipazione nella società già controllata Solux S.p.A. (Euro 645.360) e del saldo del corrispettivo di cessione del credito verso la stessa Solux S.p.A. (Euro 800.000), e quindi di carenza di disponibilità liquide necessarie allo svolgimento dell'attività operativa, dalla situazione di liquidazione del socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., detentore del 27,4% del capitale sociale della società, e in generale dalla situazione di mercato di difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, che si renderebbero opportune per fornire un ulteriore forte impulso alle attività operative della società.

Il rendiconto intermedio si compone di:

- Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto dei movimenti del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Posizione finanziaria netta;
- Note di commento alle voci più rilevanti dei prospetti contabili;

e si rimanda quindi al documento pubblicato per ogni ulteriore riferimento.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) è negativo ed è pari a € **55.115** in miglioramento rispetto al dato sempre negativo del primo trimestre 2011 pari a € **106.671**.

L'utile operativo (EBIT) è negativo ed è pari a € **43.439** in miglioramento rispetto al dato sempre negativo del primo trimestre 2011 pari a € **103.091**.

Nel primo trimestre del 2012 la Società ha realizzato un risultato negativo di € **43.439**. La perdita netta del primo trimestre 2011 è stata pari a € **96.638**.

Il patrimonio netto al 31 marzo 2012 si attesta ad € **1.477.804**.

Di seguito sono riportati i prospetti indicanti i dati contabili della Società al 31 marzo 2012.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA (in Euro)	A		B		C		A - B	A - C
ATTIVO	31.3.2012	parti correlate	31.12.2011	parti correlate	31.3.2011	parti correlate	variazione	variazione
ATTIVITA' NON CORRENTI								
Immobilizzazioni materiali	-		-		-		-	-
Immobilizzazioni immateriali	-		-		-		-	-
Partecipazioni	-		-		951.067		-	(951.067)
Attività destinate alla vendita	-		-		-		-	-
Altre attività finanziarie non correnti	-		-	-	686.000	686.000	-	(686.000)
Attività per imposte anticipate	68.316		68.316		598		-	67.718
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	68.316		68.316		1.637.665		-	(1.569.349)
ATTIVITA' CORRENTI								
Rimanenze	-		-		-		-	-
Crediti commerciali	-		-	-	-		-	-
Altri crediti e attività correnti	1.521.460	1.482.906	1.502.213	1.467.226	294.255	106.076	19.247	1.227.205
Altre attività finanziarie correnti	-		-	-	250.000	250.000	-	(250.000)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.576		45.022		973		(24.446)	19.603
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.542.036		1.547.235		545.228		(5.199)	996.808
TOTALE ATTIVO	1.610.352		1.615.551		2.182.893		(5.199)	(572.541)
PASSIVO								
PATRIMONIO NETTO								
Capitale sociale	2.219.400		2.219.400		2.219.400		-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-		-		-		-	-
Riserva legale	-		-		-		-	-
Riserva straordinaria e altre riserve	9.584		9.584		-		-	9.584
Utili (perdite) portati a nuovo	(707.741)		(460.131)		(460.131)		(247.610)	(247.610)
Utile (perdita) del periodo	(43.439)		(247.610)		(96.638)		204.171	53.199
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.477.804		1.521.243		1.662.631		(43.439)	(184.827)
PASSIVITA' NON CORRENTI								
Trattamento di fine rapporto	-		-		-		-	-
Passività per imposte differite	-		-		-		-	-

Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Fondi a lungo termine	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	-	-	-	-	-	-
PASSIVITA' CORRENTI						
Passività finanziarie correnti	-	-	325.967	325.967	-	(325.967)
Debiti commerciali	61.124	52.572	79.383	36.150	8.552	(18.259)
Altri debiti e passività correnti	71.424	41.736	114.912	1.590	29.688	(43.488)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	132.548	94.308	520.262		38.240	(387.714)
Passività relative a <i>discontinued operations</i>	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	1.610.352	1.615.551	2.182.893		(5.199)	(572.541)

CONTO ECONOMICO (in Euro)	A		B		A - B		
	1.o trimestre 2012	parti correlate	1.o trimestre 2011	parti correlate	esercizio 2011	parti correlate	variazione
Vendite nette	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi operativi	-	-	-	-	20.066	-	-
Totale ricavi	-	-	-	-	20.066	-	-
Variazione delle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	-	-	-	-	-	-	-
Consumi di materie prime e di consumo	-	-	-	-	(3.359)	-	-
Costo del personale	(10.980)	-	(44.344)	-	(112.635)	-	33.364
Altri costi operativi	(44.135)	-	(62.327)	(15.000)	(372.916)	(30.000)	18.192
Svalutazioni e ammortamenti	-	-	-	-	(20.000)	-	-
Utile (perdita) della gestione ordinaria	(55.115)	-	(106.671)	-	(488.844)	-	51.556
Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) operativo	(55.115)	-	(106.671)	-	(488.844)	-	51.556
Proventi (Oneri) finanziari	11.676	13.005	3.580	3.579	173.516	173.512	8.096
Utile (perdita) prima delle imposte	(43.439)	-	(103.091)	-	(315.328)	-	59.652
Imposte sul reddito	-	-	6.453	-	67.718	-	(6.453)
Utile (perdita) del periodo	(43.439)	-	(96.638)	-	(247.610)	-	53.199
Risultato per azione	(0,0041)	-	(0,0091)	-	(0,0232)	-	

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (in Euro)	A	B		A - B
	1.o trimestre 2012	1.o trimestre 2011	esercizio 2011	variazione
- Utile (perdita) del periodo	(43.439)	(96.638)	(247.610)	53.199
- Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	
- Utile (perdita) complessivo del periodo	(43.439)	(96.638)	(247.610)	53.199

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
(in Euro)

al 31 marzo 2012	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserve di risultato	Consistenza finale
Saldo 31.12.2011	2.219.400	9.584	(707.741)	1.521.243
Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	(43.439)	(43.439)
Saldo 31.3.2012	2.219.400	9.584	(751.180)	1.477.804

al 31 marzo 2011	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserve di risultato	Consistenza finale
Saldo 31.12.2010	2.219.400		(460.131)	1.759.269
Risultato del periodo			(96.638)	(96.638)
Saldo 31.3.2011	2.219.400	-	(556.769)	1.662.631

Gli amministratori riferiranno in assemblea in merito ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di redazione della presente. Ad oggi si riporta comunque quanto segue:

- In data **26 marzo 2012** è stato approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 ed il piano di business 2012-2015 sviluppato al fine di supportare la determinazione di redigere il progetto di bilancio dell'esercizio 2011 nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché per rilevare le imposte anticipate relative alle perdite d'esercizio fiscalmente riportabili. Detto piano risulta fortemente condizionato dalla previsione di un aumento di capitale sociale di una certa rilevanza (Euro 4 milioni), il cui buon esito risulterà fondamentale per la realizzazione del piano nella sua interezza, consentendo alla società il raggiungimento di condizioni di equilibrio economico grazie alla possibilità di concludere investimenti in società produttive di redditi; questa circostanza potrebbe risentire della situazione di mercato di generale difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie, oltre che di una particolare complessità trattandosi di società quotata. Al momento sono in corso colloqui, non ancora formalizzati né vincolanti, con alcuni soggetti potenzialmente interessati all'operazione qui prospettata, e il Consiglio di amministrazione sta dedicando i propri sforzi allo sviluppo di questi contatti, in modo da addivenire quanto prima possibile alla pattuizione di un programma di intervento finanziario volto allo sviluppo della società.
- In data **5 aprile 2012** Mazars Spa, a cui è attribuito l'incarico della revisione legale dei conti della società, ha depositato la propria relazione al bilancio d'esercizio al 31.12.2011 con la quale ha dichiarato di non essere in grado di esprimersi sul bilancio d'esercizio "a causa

degli effetti connessi alle incertezze descritte” che evidenziano come “il presupposto di continuità aziendale sia soggetto a molteplici incertezze” con particolare riferimento al credito vantato nei confronti di Hiram Spa ed alla messa in liquidazione del socio di riferimento Istituto Ligure Mobiliare Spa. Anche il Collegio sindacale ha espresso analogo giudizio in merito al progetto di bilancio in questione.

- In data **28 aprile 2012** si è tenuta l'Assemblea degli azionisti convocata per il 26-27-28 aprile 2012 per deliberare in sede ordinaria in merito all'approvazione del progetto di bilancio 2011 ed in sede straordinaria in merito alla modifica dell'art. 7 dello statuto sociale in vigore. Gli azionisti hanno approvato la modifica dell'art. 7 dello statuto sociale che prevede, ove la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o, comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società, l'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Non è stato raggiunto il quorum deliberativo per quel che riguarda l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2011 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio. L'assemblea ordinaria degli azionisti ha ritenuto quindi di non deliberare in merito al progetto di bilancio 2011, attendendo appunto il concretizzarsi delle principali operazioni necessarie per la conferma della sussistenza del requisito di continuità aziendale e il venir meno degli elementi di incertezza dei quali si tratta.
- Per quanto riguarda la definizione dei crediti verso la società Hiram S.p.A., derivanti dalla cessione della partecipazione Solux S.p.A. e del credito nei confronti della stessa, si segnala che, come ampiamente riferito al pubblico, Hiram S.p.A. ha formulato in data **22 marzo 2012** una proposta di definizione della vertenza che consentirebbe l'integrale estinzione della propria posizione debitoria, mediante la costituzione di una società di capitali detentrici di quattro immobili strumentali siti in Genova e produttivi di rendimenti allineati a livelli di mercato; il valore complessivo di tali quattro immobili – al netto dei relativi debiti (mutui e contratti di leasing in corso di ammortamento) – risulterebbe secondo Hiram S.p.A. superiore alla complessiva posizione debitoria esistente nei confronti di Le Buone Società S.p.A.; gli immobili in questione risultano affittati a canoni annuali più che sufficienti a fornire i flussi necessari all'ammortamento dei debiti finanziari esistenti per concludere l'acquisizione degli stessi immobili; i flussi prodotti dai singoli immobili, al netto dell'ammortamento dei relativi debiti, consentono l'accumulo di risorse finanziarie eccedenti in capo alla società detentrici; Hiram S.p.A. ha quindi proposto a Le Buone Società S.p.A. l'acquisto dell'intero capitale della società che verrà costituita come sopra indicato, per prezzo corrispondente ai complessivi crediti vantati da quest'ultima nei confronti di Hiram.
- Riguardo quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione in data **12 aprile 2012** ha ritenuto necessario previamente acquisire tutta la documentazione legale, tecnica e finanziaria relativamente agli immobili e alla costituenda società, al fine di esaminarla e di considerare eventuali rischi insiti nell'operazione proposta, nonché procedere alla stima del valore di mercato degli immobili in questione, al fine di verificarne la congruità con i termini della proposta Hiram in relazione ai crediti complessivamente vantati nei confronti della stessa, e successivamente interessare il comitato per le operazioni con parte correlate, al fine della formulazione da parte del comitato stesso del parere necessario ai sensi di legge per l'effettuazione o meno dell'operazione. Si è quindi risposto per iscritto ad Hiram S.p.A. per accettare, condizionatamente alla definitiva approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di amministrazione di Le Buone Società SpA, conseguentemente all'ottenimento del parere del comitato per le operazioni con parti correlate, e della stima del valore di

mercato degli immobili in questione richiesta dallo stesso comitato, la proposta di quest'ultima in merito alla definizione dei crediti derivanti dalla cessione della società Solux S.p.A.; non si è ancora ricevuto riscontro, e pertanto l'organo amministrativo ha provveduto a sollecitare un incontro; nel frattempo il perito incaricato della valutazione degli immobili oggetto dell'operazione ha completato l'elaborato di stima, consegnandolo agli amministratori in data 5 giugno 2012 confermando, complessivamente, il valore totale attribuito dalla stessa Hiram.

- La Società si è comunque attivata per procedere all'escussione delle garanzie fideiussorie rilasciate da parte di COFITALIA Confidi Soc. coop. per azioni, e ha operato quindi successivamente alla scadenza del termine di pagamento per tale escussione e, alternativamente come sopra riferito, per l'incasso dal debitore principale Hiram S.p.A., avvalendosi del supporto di consulenti legali. Al momento la società garante COFITALIA non ha proceduto a onorare le garanzie rilasciate, e pertanto la società attraverso i suoi consulenti legali ha predisposto gli opportuni atti anche presso gli organismi di controllo (Banca d'Italia).
- In definitiva riguardo queste vicende, essendo trascorso ormai un certo lasso di tempo dalla formulazione da parte di Hiram S.p.A. della proposta sopra menzionata, e dalla risposta di Le Buone Società S.p.A. di accettazione, con alcune modifiche e integrazioni, senza che Hiram S.p.A. abbia ancora riscontrato tale ultima comunicazione, gli amministratori si sono attivati per ottenere da Hiram S.p.A. l'indicazione di una posizione definitiva in tempi brevi, al fine di procedere a ogni soluzione possibile per la definizione di tali crediti, valutando - senza riserva alcuna - ogni azione nei confronti del debitore originario e del garante Cofitalia Confidi.

2. La situazione finanziaria netta redatta alla medesima data di riferimento dei documenti contabili di cui al punto 1, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine.

Di seguito è riportata la situazione finanziaria netta riferita al 31 marzo 2012, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine.

RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)	1.1 – 31.3.2012	1.1 – 31.3.2011	31.12.2011
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	45.022	(222.337)	(222.337)
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio			
- Risultato netto del periodo	(43.439)	(96.638)	(247.610)
- Ammortamenti	-	-	-
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni	-	-	-
- Svalutazione (riprese di valore) di partecipazioni e immobilizz.	-	-	-
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-	-	-
- Variazione netta dei fondi rischi e oneri	-	-	-
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-	-	(67.718)
- Variazione del capitale d'esercizio:			
- crediti	-	4.742	4.742
- rimanenze	-	-	-

- debiti	8.552	(58.408)	(85.219)
- altri crediti e attività correnti	(19.247)	7.175	(1.200.783)
- altri debiti e passività correnti	29.688	46.925	(26.252)
Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>	-	-	-
	(24.446)	(96.204)	(1.622.840)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento			
- Investimenti in:			
- Immobilizzazioni materiali	-	-	-
- Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-
- partecipazioni	-	-	-
- Realizzo dalla vendita di:			
- partecipazioni	-	(6.453)	1.089.000
- immobilizzazioni materiali	-	-	-
Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>	-	-	-
	-	(6.453)	1.089.000
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento			
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	-	325.967	791.615
- Variazione di riserve	-	-	9.584
Disponibilità generate (assorbite) da <i>discontinued operations</i>	-	-	-
	-	325.967	801.199
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie (B+C+D)	(24.446)	223.310	267.359
F) Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A+E)	20.576	973	45.022
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti:			
- Disponibilità e mezzi equivalenti	20.576	973	45.022
- Conti correnti passivi bancari	-	-	-
Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo	20.576	973	45.022

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in Euro)	1.o trimestre 2012	1.o trimestre 2011	2011
A	Cassa	33	153	45
B	Altre disponibilità liquide	20.543	820	44.977
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D	Liquidità (A + B + C)	20.576	973	45.022
E	Altri crediti finanziari correnti	-	-	-
F	Debiti bancari correnti	-	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H	Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	-	-	-
J	Indebitamento finanziario corrente netto (D + E + I)	20.576	973	45.022
K.1	Altri crediti finanziari non correnti	-	-	-
K.2	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M	Altri debiti non correnti	-	-	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K.1 + K.2 + L + M)	-	-	-

O	Indebitamento finanziario netto (J+N)	20.576	973	45.022
---	---------------------------------------	--------	-----	--------

3. Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale.

Gli amministratori hanno convocato l'assemblea dei soci per il 27, 28 e 29 giugno 2012, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, quest'ultima solo per la parte straordinaria, intendendo sottoporre ai soci, come già indicato nella relazione sulle materie all'ordine del giorno con riferimento all'assemblea ordinaria e straordinaria del 27-28 e 29 giugno 2012 (pubblicata sul sito internet della società in data 17 maggio 2012, le possibilità di decisione previste dalla legge in questo caso, e quindi (i) la copertura della perdita, mediante riduzione del capitale sociale con o senza successivo aumento dello stesso (e pertanto necessariamente in sede di assemblea straordinaria), ovvero (ii) il rinvio di ogni decisione all'esercizio successivo (in questo caso, in sede di semplice assemblea ordinaria), attendendo un eventuale recupero di redditività della società.

In particolare gli amministratori riferiscono che, nelle more delle pratiche di definizione dei crediti verso Hiram S.p.A., si renderebbe opportuno ottenere un supporto finanziario adeguato al fine di supportare l'ordinaria operatività della società, attualmente possibile grazie all'impegno e alla disponibilità dei professionisti e collaboratori che assistono la società, e non ultimo anche allo stesso organo amministrativo, che ha sospeso il pagamento di ogni emolumento già dal secondo semestre del 2011.

4. Le iniziative che l'emittente intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale.

La società, come già riferito, sta agendo per la definizione delle posizioni creditorie nei confronti di Hiram S.p.A. da un lato, e per il reperimento di soggetti investitori interessati al supporto di un piano di sviluppo dall'altro lato.

Per quanto riguarda il primo fronte, essendo trascorso ormai un certo lasso di tempo dalla formulazione da parte di Hiram S.p.A. di una proposta in tal senso, e dalla risposta di Le Buone Società S.p.A. di accettazione, con alcune modifiche e integrazioni, senza che Hiram S.p.A. abbia riscontrato tale ultima comunicazione, gli amministratori si sono attivati al fine di procedere a soluzioni alternative per la definizione di tali crediti, valutando - senza riserva alcuna - ogni azione nei confronti del debitore originario e del garante Cofitalia Confidi.

Per quanto riguarda il secondo fronte, come detto sono in corso colloqui, non ancora formalizzati né vincolanti, con alcuni soggetti potenzialmente interessati all'operazione qui prospettata, e il Consiglio di amministratore sta dedicando i propri sforzi allo sviluppo di questi contatti, in modo da addivenire quanto prima possibile alla pattuizione di un programma di intervento finanziario volto allo sviluppo della società. Non appena sussisteranno, auspicabilmente, sviluppi in tal senso, caratterizzati da un certo grado di avanzamento e di vincolo, la Società comunicherà tali avvenimenti al pubblico.

Per il resto, gli amministratori stanno operando per il contenimento massimo possibile delle spese ordinarie, limitandole a quelle strettamente necessarie per il funzionamento della società e per la situazione di quotazione in Borsa.

Si ritiene quindi che non sia possibile migliorare ulteriormente l'andamento economico corrente

della società, in assenza di risorse finanziarie da impiegare per l'investimento in attività produttive di redditi secondo quanto previsto dall'oggetto sociale, e che pertanto non siano possibili – allo stato attuale e stante la quotazione della società – ulteriori interventi di "risanamento" della gestione, che potranno a questo punto solamente incentrarsi sul reperimento delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo della società, sia appunto grazie alla definizione dei crediti verso Hiram S.p.A., che per l'apporto di nuove risorse da terzi investitori.

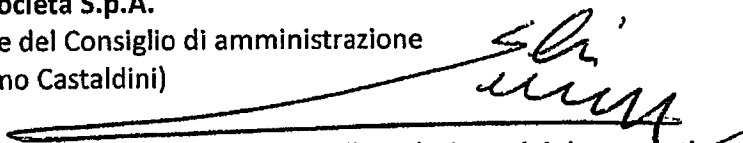
5. Ove siano stati approvati o siano in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, l'indicazione dei principali contenuti di detti piani e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale dell'emittente derivanti dall'attuazione dei medesimi.

Si riferisce che, non sussistendo indebitamento, non sono stati approvati né sono in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

Genova, 6 giugno 2012.

Le Buone Società S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Elio Giacomo Castaldini)



Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari **Stefano Ricci** dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Genova, 6 giugno 2012.

Le Buone Società S.p.A.

Il dirigente preposto
(Stefano Ricci)

